Approfondimenti

- CITTADELLARTE; IL CONCETTO "TERZO PARADISO"; LA STORIA DEL PROGETTO
- I TESTIMONI del TERZO PARADISO
- IL TERZO PARADISO: MAMA/Free Style Music

CITTADELLARTE . visione

Cittadellarte si basa su due visioni. La prima è una visione sociale, che considera un nuovo Terzo Paradiso dove i due sistemi che definiscono le nostre vite, il mondo naturale e il mondo artificiale umano, si congiungono in un equilibrio, mantenuto dalle persone che agiscono in modo responsabile.

La seconda è una visione artistica, secondo cui gli artisti si assumono la responsabilità di stabilire dei legami tra le diverse attività umane.

Arte come motore di trasformazione sociale

L'arte è l'espressione primaria, più sensibile, della creatività umana e, di conseguenza, il riferimento costante di ogni attività culturale, economica e sociale. La responsabilità dell'arte è creare i principi di una nuova armonia che attraverso l'estetica e l'etica bilancia tutti gli elementi della società.

Gli artisti dovrebbero perciò assumersi la responsabilità di stabilire delle connessioni tra le diverse attività umane, dall'economia alla politica, dalla scienza alla religione, dall'educazione al comportamento,e di riunire tutti i fili del tessuto sociale. Gli artisti, perciò, dovrebbero essere coinvolti in tutte le situazioni e i luoghi del pianeta.

L'idea di coinvolgimento creativo secondo cui ci assumiamo responsabilità non solo per noi stessi, ma per l'ambiente più esteso, per il pianeta e il suo futuro, rappresenta il cuore della vision di Cittadellarte.

Che cos'è il Terzo Paradiso?

E' la fusione tra il primo ed il secondo paradiso.

Il primo è il paradiso in cui la vita sulla terra è totalmente regolata dalla natura. Il secondo è il paradiso artificiale, sviluppato dall'intelligenza umana attraverso un processo che ha raggiunto oggi proporzioni globalizzanti. Questo paradiso è fatto di bisogni artificiali, di prodotti artificiali, di comodità artificiali, di piaceri artificiali e di ogni altra forma di artificio. Si è formato un vero e proprio mondo artificiale che,con progressione esponenziale, inquina, ammorba e corrode il pianeta naturale ingenerando processi irreversibili di estinzione. Il pericolo di una tragica collisione tra queste due sfere è ormai annunciato in ogni modo. Il progetto del Terzo Paradiso consiste nel condurre l'artificio, cioè la scienza, la tecnologia, l'arte, la cultura e la politica a restituire vita alla Terra.

Terzo Paradiso significa il passaggio ad un nuovo livello di civiltà planetaria, indispensabile per assicurare al genere umano la propria sopravvivenza. Il Terzo Paradiso è il nuovo mito che porta ognuno ad assumere una personale responsabilità in questo frangente epocale.

Con il "Nuovo Segno d'Infinito" si disegnano tre cerchi: quello centrale rappresenta il grembo generativo del Terzo Paradiso.

Michelangelo Pistoletto/CITTADELLARTE

Il Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto è stato creato nel 2005 all'Isola di San Servolo, nell'ambito della Biennale di Venezia, a cura di Achille Bonito Oliva.

A Milano presso bunKerart, a cura di RAM radioartemobile, si è arricchito della significativa collaborazione di Gianna Nannini, diventando un lavoro a quattro mani, esposto successivamente al National Centre for Contemporary Arts di Mosca ed alla Scuola Nazionale di Bellezza di Minsk in Bielorussia.

Oggi giunge a Bari in un'edizione rinnovata per il Castello Svevo che prevede l'installazione centrale realizzata con pietre dei muretti a secco tipiche della tradizione rurale pugliese.

Per Michelangelo Pistoletto, il riferimento biblico al Paradiso "non ha finalità religiose ma è assunto come messaggio per dare senso e forza al concetto di trasformazione sociale responsabile e motivare un grande ideale che unisce in un solo impegno l'arte, la scienza, l'economia, la spiritualità e la politica".

Per questo IL TERZO PARADISO diviene UN WORK IN PROGRESS concretizzato in due progetti collaterali:

- TESTIMONI DEL TERZO PARADISO

- IL TERZO PARADISO: MAMA/Free style Music.

I "TESTIMONI"

È Achille Bonito Oliva il primo "Testimone" de IL TERZO PARADISO, nel progetto coordinato in Russia da Angelo Capasso e RAM Radioartemobile; a latere, performances estemporanee di musicisti bieloruss avevano rappresentato un assaggio di quell'idea che si concretizza a Bari.

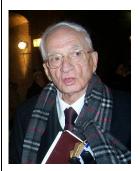
In Terra di Bari, nell'ambito di INTRAMOENIA EXTRA ART, a cura di Giusy Caroppo, con la direzione scientifica di Achille Bonito Oliva e sempre in collaborazione con RAM Radioartemobile ed il coinvolgimento di giovani curatori (Francesca DE Filippi, Ester De Rosa, Maria Grazia Taddeo), sono stati invitate personalità della cultura contemporanea e della ricerca scientifica, insieme a musicisti e vocalist.

È un progetto costituito da musica creativa e testimonianze orali, in cui tutti sono stati invitati ad interpretare lo spunto melodico, emotivo, concettuale della teoria che sostiene l'idea de "Il Terzo paradiso" e di "Mama".

I TESTIMONI DEL TERZO PARADISO

Il progetto dei TESTIMONI ideato da Achille Bonito Oliva, è curato a Bari da Giusy Caroppo con il coordinamento di Maria Grazia Taddeo. I testimoni sono: Cosimo Damiano Fonseca, Francesco Moschini, Stefen Nienhaus, Teresa Pellegrino, Nichi Vendola

Cosimo Damiano Fonseca



Nato nel 1932 a Massafra (Ta), ha compiuto gli studi teologici a Napoli, ed è stato ordinato sacerdote nel 1954. Laureato in Teologia ed in Filosofia, con specializzazioni in Storia e Civiltà del Cristianesimo ed in Paleografia, Diplomatica e Dottrina Archivistica, ha insegnato in diverse Università Italiane.

Storico, Medievista, Storico della Chiesa, vanta una vastissima quantità di fondamentali studi, ricerche e pubblicazioni. E' stato Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Lecce; membro del Comitato Ordinatore della Facoltà di Lettere e Filosofia e primo Rettore della nuova Università della Basificata. Ideatore e codirettore dell'Enciclopedia Fridericiana della Treccani, collabora al Dictionnaire d'Histoire et de Géographie ecclésiastique ed al Dizionario Biografico degli Italiani (Fondazione Treccani). E' membro di Accademie ed Istituti scientifici, tra cui l'Accademia Nazionale dei Lincei. Componente di Commissioni Ministeriali e Universitarie, ha dato vita a molteplici istituzioni tra cui la Scuola di Specializzazione in Archeologia classica e medievale di Lecce e Matera e l' Istituto Internazionale di Studi Federiciani del CNR. Tanti i premi ed i riconoscimenti, nazionali ed internazionali ricevuti, e studi in suo onore.

Francesco Moschini



Nato 1948 a Bogliaco sul Garda (BS) si è laureato alla Facoltà di Architettura di Roma, dove è stato docente dal 1983 al 1987. E' Professore Ordinario al Politecnico di Bari dove insegna Storia dell'Arte Contemporanea e Storia dell'Architettura. E' stato nominato Accademico Nazione di San Luca. Curatore di diverse collane di architettura: "Città e progetto", "Progetto e dettaglio", "Architettura e materiali", "Esercizi" e "Quaderni dell'A.A.M." per le edizioni Kappa. E' inoltre autore dei cataloghi della serie "Monografie di architettura" per il CentroDi di Firenze. Collabora con alcune autorevoli riviste del settore. È stato responsabile scientifico dell'Istituto Europeo di Design di Roma e direttore dello stesso Istituto. Nel 1978 ha fondato e tuttora dirige il Centro di produzione e promozione di iniziative culturali, studi e ricerche denominato A.A.M. ARCHITETTURA ARTE MODERNA. Ha curato numerose mostre e relativi cataloghi in Italia e all'estero.

Stefen Nienhaus

Nato nel 1956 a Colonia, ha studiato letteratura tedesca e filosofia a Münster dove è stato docente fino al 1984.

Dal 1986 risiede in Italia, qui ha insegnato presso le Università di Napoli, di Bari ed attuamente è Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, per l'Università degli Studi di Foggia.

Vanta numerose pubblicazioni sulla letteratura tedesca con particolare riferimento al secolo dei Lumi ed al romanticismo,

Recentemente è stato coordinatore dello studio e relativa mostra "Il luogo che ricordo di più nella mia vita": Joseph Beuys a Foggia e sul Gargano

Teresa Pellegrino



Nel 2000 si laurea in Chimica presso l'Università degli Studi di Bari. Successivamente, per due anni, prosegue gli studi post-laurea presso l'Università di Berkeley (California) avvicinandosi al settore delle nanotecnologie e coltivando l'interesse per le applicazioni mediche delle nanoparticelle. Nel 2003, si trasferisce per un anno presso il centro di nanoscienze CenS a Monaco di Baviera (Germania) dove nell'ambito di un programma Marie Curie continua le ricerche nel settore dei nanocristalli. A Marzo 2005 consegue presso l'Università di Bari il titolo di Dottore di Ricerca in "Sintesi Chimica ed Enzimatica Applicata". Dal 2005 lavora come ricercatrice presso il centro di nanotecnologie National Nanotechnology Laboratory del CNR-INFM, dove guida un gruppo di ricerca nel settore dei materiali nanostrutturati finalizzati a scopi biomedicali.

Oltre all'attività di ricerca si occupa di modificazioni digitali di immagini scattate al microscopio a trasmissione elettronica per scopi artistici.

LINK

http://www.sa-nano.it/pages/pellegrino.htm http://www.nnl.it/cv%20pellegrino.asp

Nichi Vendola



Nichi Vendola è nato a Bari il 26 agosto 1958.

.Laureato in lettere e filosofia, è giornalista e autore dei volumi "Prima della battaglia (Milano, 1983), "Soggetti smarriti" (Roma, 1991) e "Il Mondo capovolto" (Datanews, 1994). E' tra i promotori della Lila, Lega italiana Lotta all'Aids, e dell'ArciGay. E' stato iscritto all'Azione cattolica della sua città di residenza, Terlizzi. Nel 1972 si iscrive alla Fgci di cui è stato membro della segreteria nazionale dal 1985 al 1988. Nel 1990 è entrato a far parte del Comitato centrale del Partito Comunista Italiano. Dopo lo scioglimento del Pci è tra i fondatori del Partito della Rifondazione Comunista e diviene membro della Direzione nazionale. Eletto deputato per la terza volta nel 2001, è stato vicepresidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari, componente della Giunta per il regolamento e componente della XIV Commissione permanente Politiche U. E. oltre che della commissione Ambiente. E' stato eletto Presidente della Regione Puglia nelle consultazioni popolari del 3 e 4 aprile 2005.(dal sito della Regione Puglia)

IL TERZO PARADISO: MAMA/ Free Style Music

È un progetto di musica creativa che troverà LUOGO VIRTUALE su Myspace e sulla web radio di RAM LIVE, per tutta la durata della mostra.

Eventi live, edizioni musicali, esposizioni temporanee in Italia e all'estero, costituiranno una piattaforma di promozione per i giovani interpreti e compositori pugliesi, nell'ambito di un progetto in progress di scambi culturali con paesi terzi, già iniziato con il primo esperimento in Bielorussia nel 2008, sempre a cura di RAM radioartemobile.

Il progetto di Bari è organizzato dall'Associazione Eclettica_Cultura dell'Arte in collaborazione con RAM Radioartemobile, Michelangelo Pistoletto e Gianna Nannini.

È curato da Francesca De Filippi ed Ester De Rosa con la supervisione di Guillermina De Gennaro; curatore generale Giusy Caroppo.

Moderatore/presentatore del progetto dei TESTIMONI e del LIVE SET e è Tobia D'Onofrio;

NOME: **Tobia D'Onofrio**



Nato a Maglie (Le) nel 1978, ha frequentato il Centro Linguistico di Ateneo della Città di Lecce – University of Cambridge conseguendo il Diploma Internazionale di Lingua Inglese "Advanced Cambridge Certificate", dopo un periodo di otto anni trascorso a Londra. Ha inoltre maturato una formazione trasversale che spazia dall'ambito scientifico al marketing all'imprenditoria.

Critico musicale e musicista lui stesso, collabora con diversi portali e riviste del settore. Ha curato traduzioni dall'inglese all'italiano e dall'italiano all'inglese di cataloghi d'arte.

LINK

http://www.ondarock.it/rockedintorni/ http://www.scaruffi.com/vol6/spiritua.html http://profile.myspace.com/index.cfm?fusea

http://profile.myspace.com/index.cfm?fuseaction=user.viewprofile&friendid=425241764

SERGIO ALTAMURA Molfetta (BA), 1970



PRESENTAZIONE

Al primo impatto potrebbe essere giustificato ma sicuramente riduttivo definire Sergio Altamura solo un chitarrista. L'oggetto della sua arte è infatti la musica vista nella sua totalità, non solo come composizione armonica ma anche come suggestiva miscela dei suoni che le danno forma e sostanza. Altamura gioca con l'uso di svariate accordature a 4, 6, 12 corde, con l'archetto da violoncello, il corpo della chitarra acustica spesso usato come vera e propria percussione, la tecnologia dei loops e la voce sfruttata come autentico suono animale. Una musica evocativa. una "voce" che si delinea nell'ascolto dei suoi brani e che trasporta in un mondo fatto di atmosfere oniriche intime ma allo stesso tempo verso un senso di contatto più diretto e concreto con il circostante. Una musica quindi visionaria, teatrale e cinematografica che offre un'ampia fruibilità emotiva. Sergio Altamura inizia la sua attività concertistica nel 1985 in vari gruppi rock. Dal 1995 inizia la sua attività da solista e nel 1998 dà il via al progetto Ark Ensemble collaborando con il percussionista Pino Basile. Oltre all'attività concertistica si dedica alla composizione di musiche per teatro, film e documentari. E' laureato al D.A.M.S di Bologna con una tesi di laurea in semiologia della musica. Vari sono i progetti discografici solistici, in duo, in quartetto e come arrangiatore. Tra tutti spicca il suo ultimo disco solistico prodotto da William Ackerman (fondatore della Windham Hill Records) registrato nel 2004 presso gli studi Imaginary Road, VT. U.S.A.

STRUMENTO: CHITARRA ACUSTICA / SPERIMENTALE

www.sergioaltamura.com/blubasmati.htm/www.myspace.com/sergioaltamura

GIANLUCA DE RUBERTIS IL GENIO Disastro Records



PRESENTAZIONE

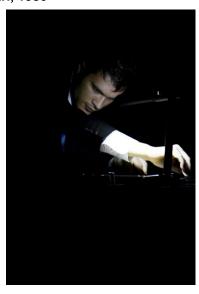
Il Genio nasce a Milano agli inizi del 2007 da Gianluca De Rubertis (voce, chitarra, tastiere) già corpo e mente del progetto musicale degli Studio Davoli e Alessandra Contini (voce, basso). Insieme mettono su questo miscuglio micidiale di esotismo beat anni sessanta, elettronica e pop raffinato che ha tutte le carte giuste per fare stragi di ascoltatori. I due musicisti rappresentano un'anomalia nel panorama pop italiano degli ultimi mesi. Prendendo spunto dalla canzone d'autore francese e dalle suggestioni di quel japan pop postmoderno suggestionato dagli anni sessanta parigini, Il Genio stupisce per l'autonomia stilistica e per la densità espressiva del suo elegante pop elettronico dalle movenze minimali. L'amore per Serge Gainsbourg e Jane Birkin è evidente, così come il fascino esercitato da artisti contemporanei come Kahimi Karie (di cui eseguono la cover di "Una giapponese a Roma") e gli Stereolab. L'impostazione ha un retrogusto molto giocoso e nonostante l'apparente seriosità dell'elettronica e delle atmosfere sexylounge,

GENERE: INDIE / ELETTROPOP

LINK

http://www.myspace.com/ilgenio WWW.DISASTRORECORDS.COM

ERASER Bari, 1980



PRESENTAZIONE

Dopo diverse esperienze come chitarrista e cantante, EraSer (Matteo De Ruggieri), guasi per caso scopre, aderendovi, il meraviglioso mondo del circuit bending, che significa "piegare il circuito"; teoricamente, quest'arte si basa sulla ricerca di sonorità non intenzionali, suoni elettronici nascosti, a volte avveniristici, che sono appena percettibili nell'immenso paesaggio sonoro, ormai fatto di una quantità di suoni incalcolabili. La sua musica è fatta di contrasti e fusioni: sonorità elettroniche glitch e lo-fi, create sulla base di intense linee melodiche. L'idea è quella di andare alla ricerca di sonorità assolutamente inedite, rifuggendo ogni tipo di standard. E' il fondatore del primo sito italiano interamente dedicato al circuit bending. Ad aprile-maggio 2008 ha partecipato, come unico artista italiano, al Bent Festival, festival internazionale di circuit bending, suonando a New York e Minneapolis. Sempre a maggio, di ritorno dagli Usa, ha tenuto un workshop di circuit bending in occasione della XIII Biennale dei giovani artisti. A novembre 2008 è salito sul palco del TimeZones festival 2008. A dicembre parteciperà al DIY festival a Zurigo, festival dedicato alle nuove tecnologie e alla creatività e innovazione musicale e artistica.

GENERE: **SPERIMENTALE** / **ELETTRONICA** / **ALTERNATIVO** LINK: www.myspace.com/mydataeraser

FARAUALLA



PRESENTAZIONE

Il quartetto vocale Faraualla è nato nel 1995. Dopo aver approfondito singolarmente lo studio e la pratica della vocalità in ambiti musicali differenti, le quattro cantanti hanno trovato un interesse comune nella ricerca sull'uso della voce come "strumento", attraverso la pratica della polifonia e la conoscenza delle espressioni vocali di diverse etnie e di periodi storici differenti. Gli esiti di guesto lavoro si ritrovano nel repertorio Faraualla, nelle composizioni originali come nei brani tradizionali. Le suggestioni di un percorso attraverso culture tanto lontane fra loro si fondono in una sintesi originale in cui emergono con forza le radici culturali del gruppo. La Puglia, per secoli terra d'incontro e di passaggio di popoli, è presente nel "suono" che connota la formazione barese, negli strumenti a percussione che accompagnano l'esecuzione, nello stesso nome del gruppo. Faraualla è una delle cavità carsiche più profonde presenti sull'altopiano murgiano, a nord-ovest di Bari. Il gruppo è stato ospite di importanti rassegne e manifestazioni di livello internazionale, protagonista di dirette radiofoniche e di attività in collaborazione con il teatro, la danza, il cinema. Faraualla ha collaborato, tra gli altri, con: Peppe Barra, Maria Pia De Vito, Daniele Sepe, Terrae, Lucilla Galeazzi, Francesco Magnelli, Raiz Dal Maggio 1998 al Dicembre 1999 è stato gruppo ospite nei tour nazionali dell'artista italiano Mango. Ha pubblicato il suo primo lavoro discografico "Faraualla" per l'etichetta Amiata Records, distribuito anche in Francia, dove ha ricevuto nel Luglio 2002 lo "Choc de la Musique", nel 2003 il secondo cd "Sind" e, da poco, il lavoro "Sospiro" per l'etichetta Felmay. Il gruppo Faraualla è composto da:

VOCI: Gabriella Schiavone, Teresa Vallarella, Paola Arnesano,

PERCUSSIONI: Cesare Pastanella

LINK

Marinella Dipalma

www.myspace.com/faraualla - www.faraualla.com

KAMAFEI



PRESENTAZIONE

KamaFei è un composto in griko, che vuol dire caldo che scorre, quel caldo che ci accompagna in ogni stagione, che nasce dagli strumenti tra l'antico ed il moderno, lo stesso calore che si cerca di dare durante i concerti e quel calore che restituisce la gente che ascolta ed è partecipe per ogni spettacolo che vorrebbe essere una festa che coinvolge come in una ronda estiva.

Dallo scioglimento dei Kumenei , Antonio Melegari, Marco Santoro Verri e Matteo Manni intraprendono questa nuova strada e nel loro viaggiare si accompagnano a Stefano Calò alla chitarra. KAMAFEI con questo progetto ci portano ad innovazioni vicine alla musica attuale quale dub e reggae, ed inoltre ad avvicinarci a sonorità fisicamente lontane ma vicine come pensiero e stile.(vedi flamenco e musica araba).

Kamafei ripropone etnomusica "dal" Salento, canti d'amore e brani originali in lingua salentina per conservarne la memoria e la musicalità.

-PIÙ FORTI SONO I LEGAMI VERI, VISSUTI CON LE PROPRIE ORIGINI E PIÙ CI SI PUÒ PERMETTERE DI LAVORARCI SOPRA PER COSTRUIRE QUALCOSA DI DIVERSO, PROVOCATORIO, RIVOLUZIONARIO MA CREDIBILE.-

GENERE: TARANTA, FOLK

LINK

http://www.myspace.com/kamafeiilcaldochescorre http://www.kamafei.com/sito.html

MONOWATT



PRESENTAZIONE

L'esperienza Monowatt nasce come progetto individuale. Dopo aver lavorato insieme a svariati artisti, Monowatt intende scavare all'interno della sua stessa personalità, con un approccio introspettivo alla scrittura: ritmiche e tempi dilatati, tipici della musica ambient e della trance, sono il punto di partenza da cui hanno preso corpo composizioni che tagliano territori dai confini incerti, alla ricerca della più pura sperimentazione elettronica di matrice nord-europea.

Monowatt ha partecipato, nel 2008, alla Biennale del Mediterraneo, che si è tenuta a Sarajevo e a Bari.

GENERE: ELETTRONICA

LINK

www.myspace.com/monowatt

RICKY ERRE LOVE + ENZO VERONESE



RICKY ERRE LOVE

Barletta, 1977 PRESENTAZIONE

Artisticamente nasce agli inizi degli anni 90' e la sua musa ispiratrice è Cesare Tripodo, (dj Trip). Prendendo spunto dalla scuola DMC, Ricky nei suoi di set di musica elettronica mescola con tecnica old school la sua conoscenza della musica a 360°. La mancanza di barriere sonore gli consente di creare in discoteca un film musicale ogni volta diverso, attraversato tuttavia da un linguaggio e un messaggio ben precisi e costanti: l'amore per la musica, per la gente e per la vita. Ricky ha suonato tra gli altri presso: New York New York, Divinae Follie, Jubilee; Underground City e Fixx di Pescara; Atlantide, Jhon Lennon e Party in the Wood in Abruzzo; Doc Show di Bologna; Domus di Perugia; Nautilus, Theorema Disco, Clorophilla, Zenzero, Wasabi, Stardust, Club 73, Switch e Controvento. La sua musica e il suo stile sono apprezzati anche nel mondo della moda e gli permettono di approdare nel 2004 alle serate di Milano Collezioni (presso Jacaranda Studio) e a Parigi dove suona come guest all' Opus e alla Villa. Negli ultimi mesi Ricky ha partecipato a "Hormonika Festival", tenutosi nel Fossato del Castello di Barletta ed è stato tra i di's protagonisti della "Love Beat Boat", da cui è scaturita una compilation per la quale ha realizzato il brano "Cool Boat". Da ottobre 2008 Ricky suona per il "Moog Festival" presso il Divinae Follie e per lo Spazio O.F.F. (Trani). Oggi lavora con successo anche come resident di producer per The Flame Recordings e per gli esclusivi parties targati La Famillia. Di recente ha realizzato l'ep "Afrovilla", comprendente i due suggestivi brani "Afrovilla" e "Afrotea".

GENERE: **ELETTRONICA / DUB / TECHNO** LINK: www.myspace.com/rickyerrelove



Bari. 1962

PRESENTAZIONE

Di e batterista funky, ha fatto della sua passione per la buona musica più raffinata la sua professione. Con le sue proposte musicali, nei più diversi Dance Floors, ha precorso le nuove tendenze partendo dagli stili dei primi anni ottanta fino all' House contemporaneo di cui oggi propone anche le sue produzioni. Tutto ciò è avvenuto in un lungo percorso di tempo che lo ha visto Guest Di nei migliori locali, come Le Privè / Snoopy / Vizio / Rainbow / C' est la vie / Neo club / Penthouse /Arcadia / Sexto Senso / Quartiere Latino / Paradiso / Mirò / Kunbala / Kronos / Fata Morgana / Prestige / Lafabbrica / Rio Bò, nella grande e storica One Night "La Prima Notte Per La Notte Dei Primi" e nella collaborazione con la "Bam Agency" dividendo la console con Di internazionali tra cui: Lil Louis, Tod Terry, Kid Batchelor, Kerry Chandler, Joey Negro, Tony Humphries, Frankie Knuckles, Brian Tappert, Todd Gardner, David Morales, Francois Kevorkian, Jamie Lewis, Bob Sinclar, Hector Romero, Robbie Rivera, Robert Miles, Howie B, Claudio Coccoluto, Joe T Vannelli, Paolo Martini, Gianni Bini, Andrea Bertolini. Ha inoltre supportato le performances live di top Artists: Adamski, Snap, Gloria Gaynor, Afrika Bambataa, Tito Puente, Barbara Tucker, Salomè De Bahia, Byron Stingily, Manhattan Transfer. Attualmente è impegnato come Resident al Jubilee Cube e nel



progetto RI.LO.VE.

GENERE: **PERCUSSIONI** / **HOUSE** / **CLUB** LINK: www.myspace.com/djenzoveronese

DAVIDE VITERBO Bari, 1963



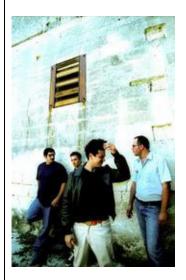
PRESENTAZIONE

Davide Viterbo realizza, in ambito musicale, una attività trasversale fra generi e competenze:è violoncellista, compositore, chitarrista, sound engineer, produttore artistico. Le sue collaborazioni con Renè Aubry, Antonio Breschi, Gabin Dabirè, Ronnie Drew, Benito Lertxundi, Jose Angel Irigaray, Massimo Urbani, Radiodervish, Rosapaeda, Angelo Ruggiero, Pippo Dambrosio, Faraualla, X Darawish, Roberto Ottaviano, alimentano una creatività eclettica, capace di imprimere il suo segno in contesti diversificati, senza limiti di settore. Il suo esordio è da chitarrista e compositore nella band post-punk degli Skizo(1980). Si diploma in violoncello con Vito Paternoster e vince un audizione al Teatro Petruzzelli di Bari entrando così a far parte di rilevanti produzioni teatrali per le quali svolge tournée nei più importanti teatri italiani con: Moni Ovadia, Roberto Herlitzka, Lucilla Morlacchi, Lino Capolicchio, Micaela Esdra, Paola Mannoni, Abbado, Pagliaro, Daniele Virginio Gazzolo e successivamente, dopo l'incendio del teatro del 1991, in altri prestigiosi contesti teatrali con Riccardo Cucciolla. Tony Servillo. Studia chitarra flamenco a Jerez in Andalusia ed è ideatore e polistrumentista del trio Nura -un elegante esempio di fusione fra culture musicali- con cui realizza un intensa attivita concertistica in Italia e Francia. -Insieme all'artista Biagio Caldarelli e la poetessa Dora Lapolla è protagonista del video d'arte "Biagio, Davide e Dora" di Nico Bizzarro, presentato dalla galleria d'arte Bonomo. Per "Sentieri nel Cinema" XV ed. realizza una performance con sue composizioni nella giornata dedicata alle avanguardie italiane degli anni 60'. (Bari, Teatro Kursaal Santalucia). Per il premio letterario "Citta Di Bari" IX ed. interviene eseguendo sue composizioni al violoncello solo. (Bari, Fortino Sant'Antonio). Per la mostra d'arte "De Nittis e Tissot" (Barletta Palazzo della Marra 15 luglio 2006) esegue sue composizioni al violoncello in una ambientazione da lui curata dal titolo "L'ospite d'altri tempi" Per il festival internazionale "le Voci dell'Anima" è parte del progetto, "La zona Braille" poesia e musica con Enzo Mansueto e Angelo Ruggiero. Realizza per "Time Zones" XXI edizione Distant City, opera musicale di sua composizione ed ideazione, a cui prende parte, fra gli altri, il compositore Renè Aubry. Eccezionale successo di pubblico e critica. (Bari, Palamartino 2006 -Polignano, Primitivo 2007 – Bari, Teatro N. Piccinni 2007).

GENERE: VIOLONCELLO / ACUSTICA / SPERIMENTALE

LINK: www.myspace.com/davideviterbo

PSYCHO SUN



PRESENTAZIONE

Quasi 15 anni di rock n roll e amicizia: questa è la storia di una delle più longeve indie bands italiane. E' iniziato tutto nel 95 con un demotape Extra Sugar Coffe) pieno di punk, noise e rock. Nel 96 un altro demo (Sugar Candy) prima delle registrazioni di Ever Ready, un CD uscito per la Magenta Records. Buone recensioni, apparizioni radio, tv e concerti ovunque, chiudono un ottimo 97 e, sfortunatamente, anche la Magenta chiude. Nel 98 i 4 ragazzi decidono di continuare facendo tutto da soli. Durante i primi mesi del 2000 Psychosun fa uscire un altro singolo, "Psychosun" appunto, che contiene 4 tracce: l'anno seguente la band viene inclusa in una compilation britannica e parte in tour per il Regno Unito. La canzone Supervixien viene pubblicata negli USA sulla compilation garage punk SNAPS. Si può comunque dire che la band ami giocare con il rock n roll, prendendo ispirazione da varia musica del passato: Television, Cure, Clash, Nomads. C'è poi anche un'altra faccia di Psychosun, introspettiva e romantica. I pezzi lenti sono infatti impregnati di British pop e Indie americano. L'ultimo cd Silly Things prodotto da Urtovox rec e pubblicato nel 2005 ha avuto buone recensioni nel 2006. Dopo le session di registrazione la band ha partecipato al cortometraggio "Fumo", presentato nel 2005 al Los Angeles Film Festival, vicino Rimini. Il corto diventerà in seguito un lungometraggio. Un altro pezzo in una compilation (Songs for another place) sempre per Urtovox e per l'americana Awful Bliss. Ora i ragazzi hanno scritto dei pezzi nuovi che riflettono l'atmosfera in cui abitano: una masseria. Una scelta che li ha catapultati verso le radici del rock. Hanno suonato un paio di date a Barcellona nel Maggio 2007 ed ora stanno arrangiando i pezzi da registrare nell'autunno del 2008.

Componenti: Stefano Todisco, Osvaldo Piliego, Antonino De Blasi

GENERE: INDIE, POWERPOP, GARAGE

IINK

http://profile.myspace.com/index.cfm?fuseaction=user.viewprofile&friendi

d=52646750

http://it.wikipedia.org/wiki/Psycho sun

SHE WALKS IN BEAUTY



PRESENTAZIONE

Formati nel 2005 da Raffaele (voce..chit) e Giuseppe (chit.) come progetto essenzialmente acustico. Nel novembre 2005 entrano nella formazione Antonio (batt.) e Angelico(tast.). Nell'autunno 2006 iniziano le registrazioni del demo completamente autoprodotto SOGNADIME. La band .. attualmente impegnata nella promozione del disco e ad esibirsi dal vivo. Le influenze del gruppo sono molteplici e differenti ma, nella costruzione convergono a generare quel ponte oltre dove vi è l'accesso al nostro personale universo musicale; e questo rimane l'unico obietti

GENERE: DARK PROGRESSIVE

LINK

 $\underline{\text{http://profile.myspace.com/index.cfm?fuseaction=user.viewprofile\&friendi}}\\ \underline{\text{d=}168264274}$